



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA POLITICHE GIOVANILI E LAVORO**

SERVIZIO: **GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **POLITICHE GIOVANILI E LAVORO**

SG: 456 del 08/11/2022

DGC: 484 del 04/11/2022

Cod. allegati: L1117_008

Proposta di deliberazione prot. n° 11

del 28/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 433

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale "Istituzione del Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – Approvazione Statuto del Forum".

Il giorno 11/11/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

✓	
---	--

ASSESSORI:

P A

Laura LIETO

	✓
--	---

(Vicesindaco)

Paolo MANCUSO

✓	
---	--

Pier Paolo BARETTA

✓	
---	--

Antonio DE IESU

	✓
--	---

Teresa ARMATO

✓	
---	--

Edoardo COSENZA

✓	
---	--

P A

Vincenzo SANTAGADA

✓	
---	--

Maura STRIANO

✓	
---	--

Emanuela FERRANTE

	✓
--	---

Luca TRAPANESE

✓	
---	--

Chiara MARCIANI

✓	
---	--

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro, Chiara Marciani

Premesso che

la RACCOMANDAZIONE n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, (Bratislava 3 dicembre 1993), approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni "informazione" e "partecipazione giovanile";

il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "elemento chiave della partecipazione..." e "strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti";

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettivo coinvolgimento dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità;

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè *"l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"*;

Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere.

Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi.

Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

I principi cui si ispirano i detti documento sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

Le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°26/2016;

Che con propria deliberazione n. 5 del 2 Marzo 2011, sono stati recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

Che lo Statuto del Comune di Napoli, all'art. 11, comma 1, stabilisce che *"Il Comune di Napoli valorizza e promuove le libere forme associative come sede di sviluppo dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale"*;

Che la struttura competente in materia di politiche giovanili, ha predisposto lo Statuto per la costituzione e il funzionamento del Forum dei Giovani, sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare Politiche Giovanili e Lavoro, che con nota PG/2022/578949 del 28/07/2022 a firma del Presidente, lo ha ritrasmesso all'Assessora alle Politiche Giovanili e al Lavoro con parere favorevole;

Ritenuto, pertanto, di dover istituire il Forum comunale dei giovani del Comune di Napoli, approvando il relativo statuto di disciplina, al fine di arricchire la Comunità di un importante Organismo di Partecipazione dei giovani alla vita comunale;

Visti :

i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;
 il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;
 la "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;
 la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;
 gli artt. 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 42, comma 2, lettera d), 162, comma 7, del TUEL;
 l'art. 6 della L.R. n. 26 del 2016;
 lo Statuto del Comune di Napoli;

Ritenuto che

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 11, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1117/2022/008.

1. Statuto del Forum dei Giovani del Comune di Napoli;
2. Nota PG/2022/578949 del 28/07/2022 a firma del Presidente della Commissione Politiche giovanili e lavoro.

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa, di proporre al Consiglio Comunale:

- l'istituzione del Forum dei giovani del Comune di Napoli per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della L.R. n. 26 del 2016, approvandone lo Statuto di disciplina, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- la promozione e messa in opera del Forum dei giovani del Comune di Napoli, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti.

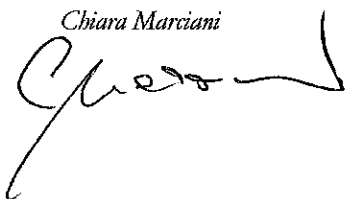
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

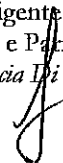
L'Assessora alle Politiche Giovanili e al Lavoro

Chiara Marciani

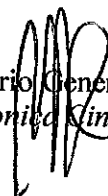


La Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità

Lucia Di Micco



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 28/11/2022, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio Comunale: "Istituzione del Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – Approvazione Statuto del Forum".

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

.....

.....

.....

Addì,

IL DIRIGENTE

.....

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 04/11/2022 e protocollata con il n. DGC/2022/181;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

.....

.....

.....

Addì, 8/11/22

IL RAGIONIERE GENERALE

.....



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 11 del 28.10.2022 DGC 484 del 4.11.2022. Servizio Giovani e
Pari Opportunità**

Il presente provvedimento propone al Consiglio l'istituzione del Forum dei Giovani del Comune di Napoli, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, approvonandone lo Statuto di disciplina.

Dalla lettura della proposta e dal documento allegato, non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che seguiranno l'istituzione del Forum .

Napoli, 7.11.2022

Don

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo 8/11/22

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di istituire il Forum dei Giovani del Comune di Napoli ed approvarne il relativo Statuto. Si intende, inoltre, promuovere e mettere in opera tale Forum in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, in ordine alla presente proposta di deliberazione, ha dichiarato che *"Dalla lettura della proposta e dal documento allegato, non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che seguiranno l'istituzione del Forum."*

La parte narrativa della proposta di deliberazione ne illustra i principi ispiratori richiamandosi, fra l'altro, alle *"disposizioni del TUEL e alla Legge della Regione Campania n° 26/2016"*; viene riferito, inoltre, che lo Statuto del Forum è stato predisposto dalla *"struttura competente in materia di politiche giovanili"* ed è stato sottoposto alla Commissione consiliare Politiche giovanili e Lavoro, che ha espresso parere favorevole.

Si richiamano di seguito le norme che disciplinano la costituzione di organismi di partecipazioni, fra i quali il Forum comunale dei giovani:

- l'art. 8 del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che *"I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto."*;
- l'art. 42, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, in cui si attribuiscono alla competenza dell'Organo consiliare *"istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi [...] di partecipazione"*
- l'art. 6, comma 2, della L.R. n. 26/2016, in cui si prevede che *"I Comuni possono istituire il Forum dei giovani, quale organismo consultivo di partecipazione giovanile a carattere totalmente elettivo, composto dai giovani residenti nel territorio comunale e rientranti nella fascia di età di cui all'articolo 2"*;
- l'art. 11 dello Statuto comunale, in cui si prevede che *"il Comune costituisce appositi organismi di partecipazione per settori organici di intervento, con funzioni consultive e propositive dei competenti organi dell'Amministrazione di cui è istituito apposito albo"*.

Si richiama, altresì, il Format procedurale per la realizzazione del Forum comunale dei Giovani, approvato con Decreto Dirigenziale n. 82 del 10.12.2018.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto che si propone di approvare, l'Amministrazione comunale si impegna a *"offrire una sede al Forum con relativa bacheca e attrezzatura; definire un/una responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum; convocare il Consiglio comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum; prendere atto in Consiglio comunale del programma presentato dal Forum per le proprie attività; far pervenire anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili; promuovere le attività del Forum anche attraverso pubblicazione, campagne di promozione (eventi, incontri, manifestazioni pubbliche) nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile (a titolo di esempio non esaustivo scuole e Università); favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum dei canali di comunicazione, anche digitale, con i cittadini; individuare uno spazio che possa ospitare le plenarie del Forum e le altre attività istituzionali"*.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 433 del 11/11/2022 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15.11.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 194 comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....